

IL CAPOGRUPPO, SALVATORE NEGRO: «NON SI PUÒ OSPEDALIZZARE TUTTO. CI VUOLE UN'ATTENZIONE COMPLESSIVA AI TEMI DELLA FAMIGLIA»

Riforma dei consultori, l'Udc torna alla carica

Martedì in commissione Sanità la delibera che «esclude» i medici obiettori dal servizio

● Dopo le polemiche, la discussione. Approda alla Regione, in commissione Sanità, su richiesta del capogruppo dell'Udc, Salvatore Negro, il tema del nuovo regime consultoriale, per il quale c'è l'idea di escludere i medici obiettori (ovvero quelli che per questioni etiche si rifiutano di praticare l'aborto terapeutico)

«All'ordine del giorno - spiega Negro - ci sarà l'interpellanza del gruppo Udc (primo firmatario Curto) riguardante la richiesta di ritiro della Delibera di giunta regionale 735/2010. Sull'argomento - dice Negro - sono intervenuto più volte nei giorni scorsi, condividendo le preoccupazioni e le proposte del Forum delle famiglie sull'argomento, nonché

la posizione espressa da monsignor Cosmo Francesco Ruppi sull'apertura di un tavolo di confronto tra istituzioni, mondo del volontariato, associazioni delle famiglie, operatori sanitari e ordini professionali, dove discutere di Consultori familiari e aborto. Lo stesso Forum delle famiglie, in precedenza, aveva espresso apprezzamento - continua Negro - per l'iniziativa dell'Udc volta alla creazione di un intergruppo consiliare aperto, che porti avanti un'analisi approfondita ed un dibattito costruttivo su tematiche fondamentali per il bene comune, a partire dai valori irrinunciabili come la tutela e la promozione della famiglia così come costituzionalmente definita o come il rispetto della vita umana,

dal concepimento al suo termine naturale».

Negro si augura che i servizi sanitari del territorio integrino l'esigenza di rispondere in maniera integrata a tutte le richieste di salute con potenziamento del sistema per le politiche familiari. «I Consultori familiari - dice Negro - non possono essere immaginati come meri presidi di natura socio-sanitaria ma vanno immaginati e ispirati a principi come quello della sussidiarietà e della solidarietà. L'obiettivo è quello di offrire alle famiglie pugliesi una grande opportunità in termini di servizi, consulenza e assistenza relativamente a tutte le aree di interesse per la vita della famiglia e dei suoi componenti».

LA PRESSIONE SANIFICATA

PREVENZIONE
 IL COMPLESSO PER IL BENESSERE

Pillola come metodo anticoncezionale in Puglia la usa solo una donna su 10
 LA SCELTA DI MOLTE DONNE, MA NON A TUTTE LE DONNE DEL TERRITORIO

Riforma dei consultori, l'Udc torna alla carica
 IL COMPLESSO PER IL BENESSERE

«Se lo conosci...
 Ti accrediti!»

GIOVEDÌ 15 LUGLIO

HAPPY CASA
 con l'apertura per il nuovo
 servizio di
apertura
 a Castellana Grotte
 presso il Centro Commerciale "Galleria" di Castellana Grotte